

# Don Raphael Delegato mondiale



## **Don Raphael Jayapalan Delegato Mondiale degli Exallievi e delle Exallieve di Don Bosco**

da NewsFlash - Rivista Mondiale Exallievi - 24-06-2017

### **Vuoi presentarti?**

Ho 58 anni; 40 anni salesiano e 30 sacerdote salesiano. Sono della famiglia del Card. Lourdusamy, che nei 40 anni in Vaticano ha ricoperto per 7 anni il ruolo di Prefetto della Congregazione per i riti orientali.

I miei genitori, cattolici devoti, hanno svolto un ruolo fondamentale nella formazione della mia vita e dei miei valori. Mio padre era insegnante e catechista nel mio villaggio. Mia madre era una donna del villaggio analfabeta. Ma erano persone pie, di relazione socievole. Ci hanno insegnato i modi per raggiungere i più poveri, che è diventato il tratto comune. Oggi siamo sei persone religiose nella famiglia, tre siamo salesiani.

### **A chi devi la tua vocazione?**

Entrai nella Casa salesiana all'età di nove anni. Così, questo mese, raggiungerò il 50esimo anno del mio cammino con Don Bosco... Sono exallievo di Don Bosco, ammiratore e seguace di Don Bosco. È l'ispirazione che ho avuto dai Salesiani che mi ha fatto diventare Salesiano. Negli anni scolastici ho sperimentato l'amore dei salesiani per i ragazzi più poveri. Un fratello coadiutore che era l'amministratore mi ha mostrato quanto i salesiani amassero i poveri, annullando le mie tasse per tre anni. Quel colpo di penna mi ha fatto oggi salesiano. Così sono anche exallievo.

Oggi sono felice di essere il Delegato mondiale degli Exallievi e delle Exallieve. Sono grato al Rettor Maggiore per la fiducia che mi ha posto affidandomi questa meravigliosa missione.

### **Momenti felici e tristi?**

I più felici sono quelli della mia prima professione nel 1977, la mia ordinazione nel 1987 e quando sono diventato Provinciale nel 2011. Rappresentano i momenti dell'esperienza di Dio, come Dio mi ha guidato e incoraggiato con la guida della nostra beata Madre. Nella mia prima professione, quando non ero sicuro del futuro, ho pregato alla nostra beata Madre di essere sempre con me. Fino ad oggi riesco a sentire la sua vicinanza, la sua guida e la protezione materna. Tutto quello che sono e tutto quello che ho lo devo alla nostra benedetta Madre Maria Ausiliatrice.

Non ricordo nessun momento molto triste. Problemi e momenti tristi sono stati lì e fanno parte della vita, ma non mi viene in mente nulla. Una delle grazie che Dio mi ha dato è di prendere le cose come sono state e considerare la crisi come modo di chiarezza.

### **Congregazione salesiana in India**

La presenza e la crescita della Congregazione salesiana in India è molto incoraggiante e fenomenale. Abbiamo molte vocazioni che sono un segno di vitalità. Nella mia provincia di Chennai, ogni anno abbiamo una media di 12-15 nuove professioni e una media di dieci ordinazioni ogni anno. C'è molta attenzione per i poveri, in particolare quelli che sono sulla strada, gli orfani e i bambini con Aids, i giovani detenuti liberi, i giovani immigrati ecc.

Grande attenzione è rivolta all'educazione dei giovani poveri, che li autorizza con valori e competenze tecniche attraverso Don Bosco Tech. Occorre prestare maggiore attenzione per raggiungere gli orfani, i giovani abbandonati e quelli più poveri, mentre la semplicità della vita tra i salesiani deve essere curata costantemente.

Come vedi il futuro della Confederazione Mondiale degli Exallievi e delle Exallieve?

L'Associazione degli Exallievi/e ha un potenziale enorme. In un certo senso, è un gigante addormentato. Secondo me, ogni anno circa 200.000 allievi escono dalle nostre istituzioni in tutto il mondo. Grande è la sfida per organizzarli in un'organizzazione, per aiutarli a costruire la propria vita e continuare a modellarli in apostoli che costruiscono la Chiesa e la Società.

### **La forza dell'organizzazione**

Grande leadership focalizzata, la squadra di presidenza unita da una grande visione.

È stato istituito un sistema con la riunione del Consiglio esecutivo, la creazione del segretariato, la riunione della presidenza, le riunioni regionali continentali, la visita per costruire l'organizzazione in diversi continenti.

Grande salto con chiarezza e visione, creando 7 priorità incentrate sulla informazione (database, comunicazione), formazione (formazione, famiglia, famiglia salesiana) e trasformazione (piattaforma Business e raccolta fondi per la missione salesiana).

Entusiasmo tra i salesiani e gli Exallievi/e in diverse parti del mondo.

Gli Exallievi/e che sono cresciuti grazie all'educazione col Sistema preventivo di Don Bosco e sono ben posizionati nella società e nella loro vita.

### **Le sfide?**

Aiutare le province che hanno bisogno di intraprendere i primi passi; per migliorare le unità esistenti e già formate; attivare le unità e le federazioni che stanno lottando; per sostenere i potenti.

Far crescere le Federazioni con il senso della gratitudine e quindi andare oltre il desiderio del potere e della posizione e quindi aiutare l'organizzazione a diventare autosufficienti e contribuire alla missione salesiana.

Formare gli Exallievi/e in dirigenti onesti e cristiani impegnati, in ultima analisi per diventare leader nelle frontiere pubbliche, nelle arene politiche e sociali.

Aiutare i nostri Exallievi/e ad aprirsi alle nuove realtà e ai segni dei tempi.

### **Il ruolo del Laicato?**

La formazione dei laici e il loro maggior ruolo nella Chiesa e nella società rimane una grande sfida per la Congregazione, anche dopo diversi anni dal Concilio Vaticano II. Da parte loro, gli exallievi/e dovrebbero sforzarsi di formarsi con valori e visioni per essere pronti ad assumere la leadership. Da parte dei salesiani di preparare gli attuali studenti con visione e qualità che li rendano buoni genitori nelle loro famiglie e leader che costruiscono il mondo e la Chiesa sui valori evangelici.

### **Piano d'azione immediato**

È importante conoscere le sette priorità dell'Associazione Exallievi/e in tutto il mondo, attraverso la formazione delle Unioni e delle Federazioni, aiutandole a crescere come unità con una visione chiara.

Formazione di unità di base con data-base, concentrandosi sulla loro formazione verso la maturità individuale, i valori familiari e la coscienza sociale. Una bella vita è una vita vissuta per gli altri.

Creazione di Unioni e Federazioni con leader impegnati e generosi e aiutarli a formare una visione chiara nei loro contesti vincenti, in linea con la visione della Confederazione mondiale, adattata ai propri contesti.

Formazione degli Exallievi/e in capi che possono costruire la Chiesa e la società, con particolare attenzione ai più poveri e ai più bisognosi e ai giovani.

Rafforzare il Segretariato generale e il gruppo di presidenza attraverso incontri di animazione e organizzazione.